



## **Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 15/05/2012**

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO PER LA DOTAZIONE DI COMPETENZA  
SUL CAPITOLO 1406 DELLA U.P.B. 1.74.177 DEL BILANCIO 2012**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio":
  - i all'art. 9, comma 1, individua le funzioni amministrative delle Regioni e delle Province in relazione alla materia disciplinata;
  - ii all'art. 23, comma 1, stabilisce che le regioni, per conseguire i mezzi finanziari necessari per realizzare i fini previsti dalla presente legge e dalle leggi regionali in materia, sono autorizzate ad istituire una tassa di concessione regionale per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio;
  - iii all'art. 23, comma 5, stabilisce che anche gli appostamenti fissi, i centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, le aziende faunistico-venatorie e le aziende agri-turistico-venatorie sono soggetti a tasse regionali;
  
- b. che l'art. 39, comma 1, della Legge Regionale 10 aprile 1996, n. 8, come modificato dall'art.1, comma 8 della Legge Regionale 29 dicembre 2005, prevede che una quota parte dei proventi derivanti dalla tassa di concessione regionale per poter esercitare la caccia è utilizzata per il finanziamento o il concorso nel finanziamento di progetti di valorizzazione del territorio che nell'ambito della programmazione regionale contemplino, tra l'altro, la creazione di strutture per l'allevamento di fauna selvatica, la manutenzione degli appostamenti, di ambientamento della fauna selvatica, l'adozione di forme di lotta integrata e di lotta guidata, il ricorso a tecniche colturali e tecnologiche innovative non pregiudizievoli per l'ambiente, la valorizzazione agri-turistica di percorsi per l'accesso alla natura e alla conoscenza scientifica e culturale della fauna ospite, la manutenzione e pulizia dei boschi anche al fine di prevenire incendi, il recupero e la riabilitazione di fauna protetta;
  
- c. che l'art. 40 della Legge Regionale 10 aprile 1996, n.8 prevede che tutte le entrate derivanti dalla sua applicazione vengano utilizzate per gli scopi che la stessa si prefigge, in particolare:
  - i al comma 2, lettera a) "Spese per la ricostituzione del patrimonio faunistico" comprendente spese di impianto e di gestione dei centri pubblici di produzione della selvaggina, spese per ripopolamenti, contributi ai centri privati di produzione di selvaggina allo stato naturale o intensivo, contributi ai centri di recupero della fauna selvatica, spese per le attività di cui alle lettere a) e b) del comma 1) dell' art. 37";
  - ii al comma 2, lettera c) "Fondo da ripartire tra le Province per funzioni delegate" contributi a proprietari o conduttori per l' utilizzo dei terreni agricoli, contributi spese per corsi di aggiornamento di agenti di vigilanza e guardie giurate volontarie, contributi per miglioramenti ambientali";
  - iii al comma 2 lettera d) "Spese per compiti propri della Regione e per tutte le altre spese comunque riguardanti la materia venatoria ivi comprese le spese di funzionamento di tutte le commissioni e i comitati previsti dalla presente legge";

- d. che l'art. 66, comma 14 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 prevede che, a decorrere dall'anno 2004, il 50 per cento dell'introito derivante dalla tassa erariale di cui all'articolo 5 della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, come sostituita dal decreto del Ministro delle finanze del 28 dicembre 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 1995, sia trasferito alle Regioni al fine di favorire la puntuale realizzazione dei programmi di gestione faunistico-ambientale sul territorio nazionale da parte delle Regioni, degli Enti locali e delle altre Istituzioni delegate ai sensi della legge 11 febbraio 1992, n. 157, o successive modificazioni;

#### PRESO ATTO

- a. dello stanziamento di competenza di 1.900.000,00 Euro sul capitolo 1406 (U.P.B.1.74.177) denominato "programmi di gestione faunistico ambientale e ricostituzione del patrimonio faunistico (art. 66 legge n. 388/2000 e legge n. 157/92). contributi alle amministrazioni provinciali per compiti delegati, per la ricostituzione del patrimonio faunistico (legge regionale 10/4/96, n.8)." del bilancio gestionale di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2012 approvato con D.G.R. n. 24 del 14/2/2012;
- b. dei residui sul medesimo capitolo, che assommano a Euro 1.103.817,90;

CONSIDERATO che non sono state trasferite le somme relative alla ripartizione delle risorse disponibili per l'effetto del citato art. 66, comma 14 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

#### RITENUTO

- a. di dover definire i criteri di riparto per i fondi stanziati sul capitolo 1406 (U.P.B. 1.74.177) del bilancio gestionale per l'anno finanziario 2012 sia per le attività di competenza regionale sia per quelle delegate;:
- b. di dover incaricare il dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca affinché provveda, con successivi provvedimenti monocratici alle attività gestionali derivanti;
- c. di dover rinviare ad un successivo provvedimento deliberativo il riparto e la destinazione dei fondi nazionali eventualmente trasferiti dallo Stato in applicazione del citato art. 66, comma 14, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

#### VISTI

- a. la Legge Regionale 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76";
- b. l'art. 4, della L. R. 29 dicembre 2005, n. 24;
- c. la L. R. n. 1 del 27/1/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2012)";
- d. la L.R. n. 2 del 27/1/2012 "Bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2012 e bilancio di previsione per il triennio 2012-2014";
- e. la D.G.R. n. 24 del 14/02/2012 di approvazione del bilancio gestionale per il 2012;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**D E L I B E R A**

Per le motivazioni illustrate in narrativa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate nel seguente dispositivo:

1. di definire ed approvare i criteri di riparto per i fondi stanziati sul capitolo 1406 (U.P.B. 1.74.177) del bilancio gestionale per l'anno finanziario 2012, che assommano a 1.900.000,00 Euro e, specificamente:
  - 1.1. Euro 1.200.000,00 per le attività di competenza regionale previste dalla L. R. 8/96 e dai provvedimenti consequenziali, in particolare:
    - 1.1.1. Euro 10.000,00 per la stampa del calendario venatorio (art. 24), dei tesserini venatori e dei relativi allegati (art. 19) e della modulistica afferente le attività venatorie (art. 19, 23, 36 e 39) ;
    - 1.1.2. Euro 20.000,00 per la gestione delle procedure telematiche connesse alla anagrafica dei cacciatori ed alla gestione delle attività venatorie (D.G.R. 835 del 23.06.06);
    - 1.1.3. Euro 30.000,00 per contributi ai centri di recupero della fauna selvatica (art. 5 e 39) operanti nel territorio regionale (ripartiti proporzionalmente all'attività svolta nel corso dell'anno 2011);
    - 1.1.4. Euro 10.000,00 per attività di aggiornamento e riqualificazione teorico-pratica di coloro che esercitano attività venatoria (art. 27);
    - 1.1.5. Euro 10.000,00 per l'attività di aggiornamento e riqualificazione delle Guardie Volontarie Venatorie (art. 28);
    - 1.1.6. Euro 50.000,00 per programmi di controllo antibraconaggio nel territorio di ciascuna provincia della Campania, specificamente predisposti ed attuati dal Corpo Forestale dello Stato previa approvazione del Settore regionale competente;
    - 1.1.7. Euro 50.000,00 per l'impianto, adeguamento strutturale e funzionale, riconversione, gestione dei centri pubblici regionali di produzione della selvaggina, nonché per attività di ripopolamento con la fauna in essi allevata (art. 13) con tassativa esclusione dei cinghiali;
    - 1.1.8. Euro 1.000.000,00 per attività di valorizzazione del territorio consentite dalla L. R. 8/96 e svolte dai Settori Tecnico-Amministrativi Provinciali per le Foreste, che nell'ambito della programmazione regionale contemplino, tra l'altro, la valorizzazione di percorsi per l'accesso alla natura e alla conoscenza scientifica e culturale della fauna ospite, la manutenzione e pulizia dei boschi anche al fine di prevenire incendi che compromettano la permanenza delle popolazioni stanziali dalla fauna selvatica, gli interventi tesi a favorire la sosta, l'alimentazione, la riproduzione e l'alimentazione della fauna selvatica stanziale e migratoria, il recupero, la riabilitazione e l'ambientamento di fauna protetta (art. 39, comma 4 L. R. 8/96); tale somma sarà ripartita tra i S.T.A.P.F. in funzione delle richieste, supportate da specifici progetti, da essi trasmesse al Settore Foreste Caccia e Pesca;
  - 1.2. Euro 700.000,00, da ripartire tra le Amministrazioni Provinciali per il 50% in quote uguali e per la restante quota in proporzione alla superficie agro silvo pastorale di ciascuna provincia; le somme assegnate saranno per i compiti consentiti dalla L.R. 10 aprile 1996, n.8, ad eccezione del risarcimento danni alle produzioni agricole e del funzionamento di commissioni e comitati; ciascuna Amministrazione provinciale dovrà così destinare la somma assegnata:
    - 1.2.1. 40% per attività di ripopolamento basate sui prelievi rilevati dai tesserini venatori restituiti dai cacciatori;
    - 1.2.2. 10% per attività derivanti dalla gestione informatica dell'Anagrafe dei cacciatori e delle attività correlate (attraverso il sito WEB [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it));

- 1.2.3. 20% per attività di sorveglianza, verifica e controllo della regolarità delle attività venatorie sul proprio territorio in concordanza con quanto previsto dalla L. R. 8/96 art. 28, comma 1. lettera a) in conseguenza di progetti appositamente predisposti dall'Ente delegato ed approvato dalla Regione;
  - 1.2.4. 10% per l'incremento della segnaletica e delle protezioni lungo la viabilità ordinaria, per la riduzione delle probabilità di impatto con specie della fauna selvatica;
  - 1.2.5. la restante quota sarà impiegata per la gestione delle strutture faunistiche di competenza provinciale, per attività di revisione/redazione della pianificazione faunistico-venatoria, e/o per altre attività delegate;
2. che la spesa complessiva farà capo al capitolo 1406 (U.P.B.1.74.177) del bilancio gestionale della Regione Campania per l'anno finanziario 2012, approvato con D.G.R. n. 24 del 14/2/2012;
  3. di disporre che i Settori regionali decentrati e gli Uffici terzi destinatari delle somme, o delegati con la presente deliberazione a svolgere particolari compiti, debbano predisporre progetti di dettaglio per ciascuna attività, da sottoporre preliminarmente al Settore Foreste Caccia e Pesca e, a conclusione delle attività, presentare obbligatoriamente dettagliato rendiconto corredato dai documenti giustificativi della spesa;
  4. di incaricare il dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca affinché provveda, con successivi decreti, alle attività necessarie per l'esecuzione delle attività di propria competenza nel rispetto della vigente normativa, nonché al trasferimento delle somme destinate a S.T.A.P.F. ed Uffici destinatari, in concordanza con quanto sopra specificato;
  5. di rinviare ad un successivo provvedimento deliberativo il riparto dei fondi nazionali che saranno eventualmente trasferiti ai sensi del citato art. 66, comma 14 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

copia della presente deliberazione sarà trasmessa al Sig. Presidente della Regione, al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore B.C.A. ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per quanto di competenza, ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione - B.U.R.C. per la pubblicazione.